

"Le Chevalier Errant" arriva Saluzzo dopo 600 anni

Il manoscritto composto a Parigi da Tommaso III sarà esposto nel Monastero della Stella, dal 5 al 10 ottobre, nella mostra "I Tesori del Marchesato di Saluzzo". È previsto un convegno internazionale sul poema cavalleresco

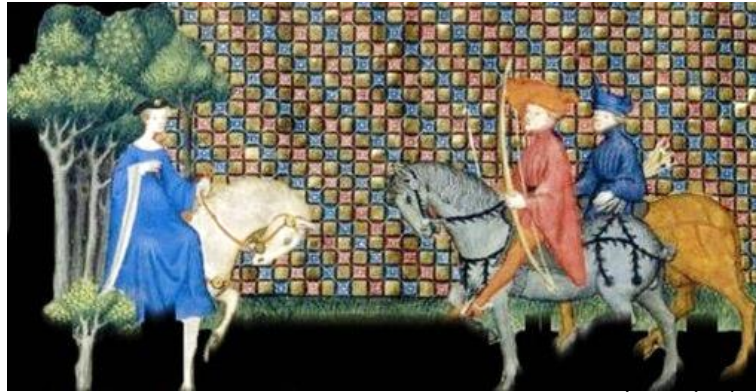


Immagine tratta da Le Chevalier Errant

"Le livre du Chevalier errant" sarà a Saluzzo dal 5 al 10 ottobre, eccezionalmente esposto al Monastero Santa Maria della Stella, in via Macallè.

Il manoscritto composto a Parigi circa 600 anni fa da Tommaso III di Saluzzo, tra il 1394 e i primi anni del Quattrocento, diffuso con successo in Francia e Germania, infiammando i lettori del tempo, è custodito nella Biblioteca Nazionale di Francia a Parigi ed è la prima volta che arriva nell'ex capitale del Marchesato.

È un'opera straordinaria, preziosa, non più concessa alla lettura neppure per studi, se non in rarissimi casi - spiega Marco Piccat, presidente della Fondazione CRSaluzzo, professore eminente dell'Università di Trieste che ha curato l'edizione italiana del testo e che da anni è appassionato studioso del romanzo.

Ai visitatori verrà mostrata una pagina (all'inizio del volume) ma dai totem disposti intorno, sarà possibile seguire vicenda. L'autobiografia cavalleresca andrà poi a Roma nelle Scuderie del Quirinale, dove sarà esposta nella mostra "Inferno" dedicata a Dante.

Il marchese Tommaso III, che primo tra i nobili compose il volume "autobiografico" per raccontare le antiche origini della città di Saluzzo, culla del potere di famiglia "*ideò questo viaggio virtuale tra realtà e finzione, di tradizione dantesca.*

Un percorso culturale che, partendo dalle valli saluzzesi, arrivava a Parigi anche con lo scopo di affermare l'autonomia del Marchesato dalla famiglia dei potenti Savoia.

È un'allegoria della vita, seguendo un viaggio fantastico che conduce per i mondi di Amore, Fortuna e Conoscenza, un testo senza tempo che possiamo leggere ancora oggi, perché ci porta nell'esperienza di un giovane che vive l'emozioni e i sentimenti che la vita può riservare, nei vari incontri con persone ed eventi".

L'opera è organizzata nell'ambito della mostra "I Tesori del Marchesato di Saluzzo", organizzata da Artea, Comune e Fondazione CrSaluzzo, visitabile fino al 31 ottobre, diffusa in tre sedi del centro storico cittadino: il Monastero di Santa Maria della Stella, Casa Cavassa, la Castiglia.

Venerdì 8 ottobre alle 15,30 è in programma il convegno internazionale "Le Chevalier Errant: Amore, Fortuna e Conoscenza" a cui si potrebbe essere presente l'ambasciatore di Francia in Italia.